Programma di attività di

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Versione: 2/2018 (01/08/2018)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **MAZZOTTI VALTIERO**
Email: AgrDga@regione.emilia-romagna.it
Tel. 051 5274658 - Fax. 051 5274659

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2018 la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca sarà occupata in particolare modo nell'attuazione della PAC 2014-2020. Tutti i Servizi della Direzione saranno impegnati infatti nella prosecuzione delle attività inerenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale, principale strumento di programmazione e finanziamento della Regione per le strategie d'intervento nel settore agricolo.

La Direzione provvederà inoltre a presidiare le attività inerenti l'avvio della riforma della Politica Agricola Comunitaria post 2020, dando il proprio contributo anche attraverso la formulazione di proposte, si occuperà di presidiare le attività inerenti i pagamenti diretti e di dare attuazione alle OCM ortofrutta, vitivinicolo e miele.

Per quanto riguarda il settore della pesca saranno attivati alcuni bandi del FEAMP riguardanti il sostegno allo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura sostenibile e saranno riproposti alcuni bandi per il sostegno agli investimenti e all'avviamento dei giovani pescatori.

Per le attività faunistico-venatorie, oltre all'approvazione del Piano Faunistico la Direzione provvederà ad approvare alcuni piani di controllo specifici per la riduzione delle specie dannose.

Sulla semplificazione la Direzione, in collaborazione con Agrea, proseguirà nella realizzazione delle operazioni necessarie al potenziamento dei sistemi informativi comuni per la realizzazione di un sistema nazionale integrato e nella collaborazione all'implementazione del piano colturale grafico.

Oltre alle attività di sviluppo, adeguamento e manutenzione degli applicativi per la gestione dei procedimenti amministrativi in capo alla Direzione si provvederà alla progettazione di ulteriori applicativi per la gestione dei Programmi Operativi delle organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e degli interventi di caccia di selezione e di controllo faunistico.

Infine la Direzione sarà impegnata nella realizzazione di progetti di cooperazione comunitaria e in iniziative di carattere internazionale per la promozione, a livello internazionale, delle eccellenze enogastronomiche regionali e l'incremento dell'export.

SOMMARIO

Obiettivi di Direzione

- Stimolo agli investimenti pag. 4
- Promuovere l'agricoltura sostenibile con particolare riguardo alle aree sensibili pag. 8
- Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura pag. 10
- Contrastare l'abbandono, qualificare le aree montane e quelle svantaggiate pag. 11
- Sostenere ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in agricoltura pag. 14
- Incrementare il contrasto alla fauna impattante nel settore agricolo pag. 15

Stimolo agli investimenti

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Con questo obiettivo la Direzione intende accompagnare le imprese del comparto agricolo e agroalimentare nella realizzazione di investimenti volti all'ammodernamento ed alla promozione di processi produttivi e di mercato che possano consentire alle imprese di essere più competitive e di generare maggior valore aggiunto. Per fare questo si intende dare attuazione alle diverse tipologie di intervento del PSR 2014-2020 che mirano: all'integrazione tra i comparti agricolo e agroindustriale, al sostegno di operazioni per l'aumento delle conoscenze dell'imprenditore agricolo e alla diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Saranno inoltre attivati strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese beneficiarie del PSR 2014-2020 e si provvederà ad attivare ulteriori operazioni a supporto del sistema forestale.

La Direzione provvederà inoltre a dare attuazione alle OCM ortofrutta, vino e api permettendo un sostegno agli investimenti in questi settori.

Infine per rendere più competitive all'estero le imprese regionali saranno predisposti dossier per l'esportazione.

Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Numero di beneficiari di progetti di filiera	600	**1505** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero di progetti finanziati attraverso la Misura 7 (OCM vitivinicolo)	50	**66** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero di fascicoli di esportazione per P.R.A. (Pest Risk Analysis) predisposti	2	**5** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Sostegno agli investimenti aziendali attraverso progetti di filiera

Nel P.S.R. 2014-2020 la Regione ha definito le strategie e gli obiettivi volti ad accrescere la competitività delle imprese, individuando nei progetti di filiera lo strumento attraverso il quale attuare l'integrazione tra i vari soggetti operanti nell'ambito delle diverse filiere per assicurare il rafforzamento e l'incremento dell'aggregazione della componente agricola, l'aumento della distintività delle produzioni e l'integrazione dei sistemi socio-economici territoriali.

Dopo l'emanazione del bando di filiera, avvenuta con Deliberazione n. 227/2017 e l'avvio della fase istruttoria (14/11/2017), i Servizi della Direzione nel corso del 2018 saranno coinvolti nel completamento delle attività istruttorie per l'approvazione della graduatoria finale, prevista per il mese di giugno, a cui faranno seguito i successivi atti di concessione.

Attivazione strumenti finanziari

Nel corso del 2018 sarà attivato il tipo di operazione 4.1.05 "Investimenti in aziende agricole con strumenti finanziari". Questo tipo di operazione sostiene, attraverso strumenti finanziari di garanzia, investimenti nelle aziende agricole che consentano di migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale, le infrastrutture necessarie allo sviluppo e all'ammodernamento, l'accesso ai terreni agricoli, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia.

Analogamente sarà attivato il tipo di operazione 4.2.02 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli"; che consiste nel sostegno, sempre attraverso strumenti finanziari di garanzia, agli investimenti delle aziende agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nel corso del 2018 sarà cura del FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti), col quale la Regione ha stipulato un apposito accordo, selezionare gli istituti di credito che concederanno gli aiuti attivando di fatto la misura. La Direzione provvederà alla realizzazione di tutte le attività necessarie.

Sostegno alla formazione professionale

Per migliorare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari è importante sostenere la formazione degli addetti del mondo rurale, formazione e trasferimento della conoscenza hanno infatti una funzione trasversale sullo sviluppo delle imprese agricole regionali. Per questo anche nel 2018, attraverso il bando del tipo di operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" saranno finanziati corsi di formazione specifici e attività di trasferimento di conoscenza di gruppo e individuale (coaching) oltre che attività di formazione su materie regolamentate a livello comunitario, nazionale o regionale.

Inoltre, attraverso l'operazione 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" sarà possibile sostenere attività di scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali.

I Servizi della Direzione saranno quindi impegnati sia nelle attività necessarie all'emanazione del bando 2018 di questi due tipi di operazione, che nelle attività di supporto e controllo delle prestazioni legate al bando 2017 ma finanziate nel 2018.

Sostegno alla consulenza

Attraverso il Tipo di operazione 2.1.01 "Servizi di consulenza", vengono sostenuti i costi di servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo e forestale, finalizzati a stimolare la competitività e migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale delle imprese. I servizi sono destinati agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle Piccole Medie Imprese (PMI) operanti nelle aree rurali. Questo tipo di operazione supporta interventi e prestazioni tecnico-professionali fornite dall'organismo di consulenza all'impresa quale trasferimento di conoscenza personalizzato volto a risolvere un problema specifico.

I Servizi della Direzione, nel corso dell'anno, saranno impegnati sia nelle attività necessarie all'emanazione del bando 2018 che nelle attività di supporto e controllo delle prestazioni legate al bando 2017 e finanziate nel 2018.

Sostegno ad investimenti per azioni di prevenzione nei confronti di calamità naturali ed avversità climatiche

Nel 2018 i Servizi della Direzione saranno impegnati nell'attivazione del Tipo di operazione 5.1.01 del PSR 2014-2020 riguardante il sostegno agli "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche". Questo Tipo di operazione finanzia azioni di prevenzione dei fenomeni di dissesto idro-geologico con interventi di sistemazioni idraulico-agrarie e di carattere strutturale in aree identificate a pericolosità elevata/molto elevata o rischio elevato/molto elevato. I beneficiari sono le imprese agricole, individualmente o nell'ambito di un progetto collettivo, e gli enti pubblici. Nel corso dell'anno si provvederà all'emanazione del relativo bando ed all'avvio dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate.

Sostegno allo sviluppo del sistema forestale

Nel 2018 si prevede l'uscita del bando del Tipo di operazione 8.6.01 "Accrescimento del valore economico delle foreste" che sostiene interventi per la valorizzazione economica di prodotti legnosi e non legnosi. I beneficiari sono le imprese forestali e agro-forestali singole o associate, le cooperative ed i consorzi forestali e le proprietà collettive. Oltre all'emanazione e gestione del bando saranno avviate le attività istruttorie.

Sostegno OCM ortofrutta e api

Nell'ambito dell'OCM ortofrutta saranno presidiate e coordinate le attività di approvazione con riferimento ai nuovi Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli a valere per il quinquennio (2018-2022) attraverso la verifica della coerenza tra la strategia dei programmi stessi, i regolamenti comunitari e la strategia nazionale, oltre al controllo della documentazione amministrativa.

Inoltre i Servizi della Direzione saranno impegnati inoltre nel coordinamento e nel supporto delle attività previste dal Programma Regionale Triennale 2017-2019 di sviluppo del settore apistico.

Sostegno ad investimenti nel settore vitivinicolo (Misura 7)

Nel corso del 2018 è prevista l'emanazione del bando relativo al Regolamento (UE) n. 1308/2013 Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - MISURA "INVESTIMENTI".

La Misura Investimenti è finalizzata a sostenere interventi materiali ed immateriali in impianti enologici di trasformazione e/o commercializzazione, funzionali al miglioramento del rendimento globale delle imprese.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso questa iniziativa sono:

- aumentare il valore aggiunto delle produzioni;
- favorire l'innovazione e l'introduzione di tecnologie innovative;
- migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- valorizzare le produzioni di qualità.

I Servizi della Direzione saranno pertanto impegnati, nel corso del 2018, nell'emanazione del bando e nell'avvio delle attività istruttorie, oltre che nella conclusione della gestione del bando 2017.

Sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti

Il piano nazionale di sostegno, quadro strategico per l'allocazione delle risorse finanziarie dell'Ocm vitivinicola, trova attuazione sul territorio mediante i bandi regionali per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Anche per la campagna 2018/2019 i Servizi della Direzione saranno impegnati nelle attività di emanazione e gestione del bando "Ristrutturazione e riconversione vigneti".

Il bando permette il sostegno alla:

- riconversione varietale, attraverso il reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento di una diversa varietà di vite;
- ristrutturazione attraverso il reimpianto del vigneto in una posizione più favorevole o nella stessa particella con modifiche nella forma di allevamento o nel sesto d'impianto;
- reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie su decisione dell'autorità competente;
- miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Nel 2018, dopo la predisposizione e l'emanazione del bando i Servizi provvederanno alla fase istruttoria.

Gestione delle barriere fitosanitarie

Il sistema produttivo regionale è interessato ad ampliare il numero dei mercati di esportazione e a semplificarne l'accesso.

Per questo motivo il Servizio Fitosanitario della Direzione collabora attivamente con il Servizio Fitosanitario Centrale per la predisposizione di dossier finalizzati all'apertura di nuovi mercati.

La predisposizione di un dossier necessita di competenze specialistiche molto diversificate (aspetti normativi, agronomici, fitosanitari, commerciali), di una buona programmazione e di una gestione ordinata dei flussi di informazione necessari. Elemento essenziale è inoltre l'effettività dell'interesse commerciale e la fattibilità del positivo esito del nuovo mercato da aprire.

Per facilitare il sistema produttivo regionale, nel corso del 2018 il Servizio Fitosanitario provvederà alla predisposizione di alcuni importanti Dossier esportazione per P.R.A (Pest Risk Analysis).

Promuovere l’agricoltura sostenibile con particolare riguardo alle aree sensibili

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Con questo obiettivo si intende contrastare il fenomeno dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno e lo sviluppo ad un'agricoltura capace di produrre e tutelare: biodiversità, paesaggi agricoli, aria, suolo e acqua. Per rendere fattibile questa operazione il PSR 2014-2020 mette in campo una serie di azioni che mirano ad incentivare lo sviluppo ed il consolidamento delle produzioni biologiche e a promuovere pratiche agricole e zootecniche maggiormente sostenibili e a minor impatto ambientale.

Particolare rilievo avranno le azioni per salvaguardia delle acque, volte a ridurre la pressione ambientale, contrastare i fenomeni erosivi nelle aree collinari e montane, migliorare la qualità fisica del suolo preservando la sostanza organica.

Per mitigare gli effetti dei mutamenti climatici si interverrà per la riduzione delle emissioni dovute ad attività agro-industriali e processi produttivi agricoli e zootecnici.

Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Superficie coltivata con pratiche e metodi biologici (in ettari)	150000	**152455** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero complessivo di nuovi aderenti ad operazioni di agricoltura sostenibile	200	**225** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Promuovere la conversione ed il mantenimento a pratiche e metodi biologici

Per raggiungere gli obbiettivi di tutela dell’ambiente e di sviluppo di modelli di agricoltura sostenibile è necessario promuovere la conversione a metodi di produzione biologica e sostenerne il mantenimento. La Direzione sviluppa questo obiettivo attraverso la Misura 11 del PSR 2014-2020, che prevede un supporto finanziario, a titolo di incentivo, per coprire i maggiori costi sostenuti dalle aziende che applicano metodi di agricoltura biologica.

Nel 2018 i Servizi della Direzione saranno impegnati nelle attività istruttorie e di gestione del bando emanato a fine 2017, oltre che nelle rispettive attività di controllo.

Sostegno ad altre forme di agricoltura sostenibile per contrastare i cambiamenti climatici

Con questo obiettivo la Direzione intende proseguire nella proposizione di una serie di interventi finalizzati ad una gestione sostenibile delle superfici agricole atti a contenere i fattori di pressione ambientale del settore primario e a generare impatti positivi sulle risorse ambientali.

Allo scopo di contrastare i cambiamenti climatici, promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria, sono messe in campo una serie di operazioni che fanno capo alla Misura 10 del PSR 2014-2020 in particolare:

- 10.1.04 "Agricoltura conservativa e incremento della sostanza organica";
- 10.1.05 "Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica";
- 10.1.06 "Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica";
- 10.1.09 "Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario"
- 10.1.10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per vent'anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000".

Nel 2018 pertanto i Servizi della Direzione saranno impegnati nella gestione delle istruttorie, delle concessioni e delle rispettive attività di controllo relative al bando emanato a fine 2017, oltre che nella predisposizione ed emanazione del bando 2018.

Aggiornamento disciplinari di produzione integrata

I disciplinari di produzione integrata raccolgono le indicazioni utilizzabili da agricoltori e tecnici per ottenere, in modo sostenibile per l'ambiente, produzioni che offrano ai consumatori maggiori garanzie di qualità. Il metodo di produzione integrata prevede infatti il migliore utilizzo di tutte le più moderne pratiche di coltivazione e di conservazione dei prodotti, che vengono definite in collaborazione con i centri di ricerca e con le Organizzazioni di produttori.

L'adozione di questi disciplinari consente agli agricoltori di accedere ad alcune forme di incentivi e di programmi di valorizzazione.

I disciplinari di produzione integrata devono essere costantemente aggiornati sia dal punto di vista tecnico che normativo.

Nel 2018, a seguito della revisione di criteri e linee guida nazionali, la Direzione provvederà alla revisione e all'aggiornamento di diversi disciplinari di produzione integrata.

Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

In Emilia-Romagna il numero di conduttori di aziende agricole sotto i 40 anni risulta sotto alla media nazionale, inoltre il 60% delle imprese agricole risulta privo di un successore naturale.

Per questo la Regione sviluppa azioni volte a favorire il ricambio generazionale e a sostenere il primo insediamento di giovani in agricoltura, e le conseguenti esigenze di sviluppo dell'azienda agricola, attraverso un'integrazione totale degli strumenti di intervento presenti a livello regionale con l'obiettivo di mettere a disposizione dei giovani imprenditori tutte le conoscenze ed i servizi necessari per la crescita ed il miglioramento della competitività della propria azienda, in un contesto di corretta gestione economica, sociale, ambientale e territoriale.

Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Numero di giovani agricoltori che effettuano il primo insediamento	150	**341** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Volume degli investimenti proposti da imprese condotte da giovani agricoltori	20000000	**34364353** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Sostegno alle start up agricole

Il tipo di operazione 6.1.01 “Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori”, del PSR 2014-2020, finalizzato a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli, sostiene il primo insediamento di giovani agricoltori attraverso l’erogazione di un premio da utilizzare per lo sviluppo della propria azienda.

Nel 2018 i competenti Servizi della Direzione saranno impegnati nella predisposizione e approvazione del nuovo bando e nelle successive attività di istruttoria e controllo. Oltre a questo saranno gestire le attività inerenti il bando emanato nel corso del 2017 (concessioni e controlli).

Sostegno agli investimenti dei giovani agricoltori

Il Tipo di operazione 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento” interviene a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, finanziando i piani di sviluppo aziendale presentati da giovani beneficiari del Tipo di operazione 6.1.01, favorendo lo sviluppo delle aziende condotte da giovani e rispondendo, se necessario, alle esigenze di conformarsi a normative comunitarie cogenti incluse quelle sulla sicurezza sul lavoro.

Nel 2018 i competenti Servizi della Direzione saranno impegnati nelle attività necessarie all'emanazione del nuovo bando. Oltre a ciò saranno gestire le attività inerenti il bando emanato nel corso del 2017 (concessioni e controlli).

Contrastare l’abbandono, qualificare le aree montane e quelle svantaggiate

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Le aree montane con problemi di sviluppo sono caratterizzate da indicatori insediativi e demografici negativi rispetto al resto del territorio, da scarsa diversificazione dei settori economici, da debolezza imprenditoriale, da significativi problemi di assetto del territorio. L'invecchiamento della popolazione, a cui si associa spesso la riduzione del numero dei residenti, rende più onerosa la gestione dei servizi alla persona. Lo spopolamento e la minore dotazione infrastrutturale mettono a rischio la capacità di presidiare in futuro i territori a maggiore ruralità, mentre la scarsa attrattività imprenditoriale crea maggiori difficoltà per il mantenimento e la crescita dell'occupazione.

Per generare uno sviluppo più equilibrato delle aree montane anche più marginali la Regione prevede una serie di iniziative che abbracciano tutti i settori. Per quanto concerne l'agricoltura, attraverso il PSR 2014-2020 vengono messe in campo una serie di azioni integrate che per il 2018 riguardano in particolare:

- la realizzazione di servizi socio-sanitari di tipo innovativo unitamente al recupero di immobili per ospitare centri di aggregazione e di fruizione pubblica;
- la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica ove non esistenti e la creazione ed il miglioramento dei servizi ICT per la popolazione;
- il sostegno alle imprese agricole che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali.

Per promuovere ulteriormente lo sviluppo di queste aree il PRS 2014-2020 prevede anche un approccio locale di tipo partecipativo realizzato dai Gruppi di Azione Locale (GAL), costituiti da un partenariato pubblico – privato chiamati ad attuare l'approccio Leader e deputati a promuovere iniziative su strategie di sviluppo locale concepite e gestite dal basso, con modalità “bottom up”.

Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Creazione/miglioramento servizi di base ICT: Scuole, biblioteche e altri istituti culturali interessati dall'intervento	30	**101** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero di ettari di SAU (superficie agraria utile) ammessi a pagamento di indennità compensativa per le aree montane e soggette a vincoli naturali	135000	**135000** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero di proposte dei GAL esaminate dal Nutel	30	**61** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale – Azione A e B

Con il tipo di operazione 7.3.2 - Azione A del PSR 2014-2020 si prevede di sostenere la realizzazione di interventi a favore della scuola come centro per l'erogazione di servizi ICT scolastici, educativi e formativi a tutta la popolazione, in sinergia con altri progetti regionali quali Scuola@appennino e gli Istituti culturali. Attraverso questo intervento verranno attrezzate le cosiddette "classi 2.0" attraverso la fornitura di attrezzature ICT a supporto della didattica innovativa comprensiva dei necessari software. Le strutture verranno messe a disposizione di tutti i cittadini del territorio per favorire lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza. Gli interventi potranno essere solo nelle aree rurali con problemi di sviluppo (Zona D) del PSR 2014-2020.

Inoltre con il tipo di operazione 7.3.2 - Azione B del PSR 2014-2020 sarà sostenuta la realizzazione di interventi a favore degli istituti culturali, in particolare delle biblioteche quali centri di aggregazione anche giovanile e di erogazione di servizi a tutta la popolazione, con il quale si aumenteranno, attraverso lo sviluppo di nuovi applicativi, le potenzialità delle piattaforme utilizzate nei territori per i servizi bibliotecari, archivistici e museali. Attraverso questo potenziamento sarà possibile fornire servizi innovativi per l'accesso alla conoscenza (prenotazione e prestito di e-book, accesso on line a giornali, riviste e varie pubblicazioni on line e possibilità di streaming di eventi culturali). Le istituzioni saranno dotate degli strumenti hardware necessari e di ogni altra attrezzatura innovativa ICT utile alla fruizione dei nuovi contenuti multimediali.

Per realizzare queste attività nel corso del 2018 i competenti Servizi della Direzione saranno impegnati nell'emanazione del bando, nelle attività istruttorie e di controllo e nell'assunzione dei relativi atti di concessione.

Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica

Per l'attuazione della Strategia nazionale per la banda ultra larga, la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, il 28 aprile 2016, un Accordo di programma con il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e successivamente, con deliberazione di Giunta Regionale n. 784/2016, è stata approvata una Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra larga nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Il Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica", del PSR 2014-2020, persegue l'obiettivo di implementare la copertura delle aree bianche delle zone C e D con una infrastrutturazione fissa per fornire servizi a banda ultra larga. Gli interventi devono essere strategici e coerenti con l'attuazione della Strategia nazionale per la Banda ultra larga.

Nel 2018 la Direzione sarà impegnata nel perfezionamento della convenzione operativa che regola la realizzazione della Banda Ultra Larga (BUL) nelle zone D della Regione Emilia-Romagna da parte del MISE - Infratel.

Sostegno alle imprese che operano in realtà soggette a vincoli normativi e naturali

Allo scopo di colmare il divario di reddito esistente tra zone più produttive e zone meno produttive della Regione la Misura 13 del PSR 2014-2020 prevede la corresponsione di un'indennità compensativa.

I Tipi di operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" e 13.2.01 "Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi", prevedono un'indennità per i mancati redditi ed i costi correlati allo svolgimento dell'attività nelle zone montane e nelle zone affette da vincoli naturali significativi.

Nel corso dell'anno i Servizi della Direzione saranno impegnati nell'emanazione del bando annuale e nelle relative attività di istruttoria, controllo e concessione.

Supporto alla realizzazione dell'approccio LEADER

L'approccio Leader trova attuazione nell'ambito del PSR 2014-2020 con la misura 19, si tratta di attività di sviluppo locale integrato demandate, come da Regolamento Comunitario (1303/2013 e 1305/2013) a dei partenariati misti pubblico/privati denominati GAL (Gruppo di Azione Locale). Il ruolo della Regione in qualità di Autorità di Gestione del programma è quello dell'approvazione preventiva di tutti gli interventi proposti dai GAL in attuazione della loro strategia di sviluppo locale.

Per l'anno 2018 proseguirà da parte della struttura della Direzione, in collaborazione con l'organismo pagatore AGREA, l'esame e l'approvazione degli interventi previsti da realizzare sul territorio regionale che principalmente vede interessate le aree montane e/o svantaggiate.

Sostenere ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in agricoltura

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

Lo sviluppo del sistema agricolo regionale passa attraverso l'innovazione tecnologica, per questo la Regione sostiene la promozione e la diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in tutte le fasi della produzione agricola, attuando, attraverso specifiche operazioni del PSR 2014-2020, l'aggregazione, l'interazione e la messa a sistema dei diversi attori coinvolti, dal mondo della ricerca a quello produttivo, in un processo bottom-up in cui possa essere valorizzata anche la conoscenza delle imprese.

Le principali sfide innovative da affrontare riguardano la sostenibilità delle pratiche agricole, il sostegno alle filiere produttive, la valorizzazione della tipicità delle colture e dei prodotti agricoli regionali, l'orientamento al consumatore.

La promozione dell'innovazione viene sviluppata all'interno dei Gruppi operativi dei Pei: partenariati costituiti fra agricoltori, operatori del settore, ricercatori, consulenti e formatori. I Gruppi operativi consentono la partecipazione del sistema produttivo agricolo regionale alle iniziative di ricerca e innovazione europee. Importante è anche l'azione di trasferimento dell'innovazione garantita dalle iniziative formative e di consulenza aziendale.

Questo obiettivo prevede la realizzazione di azioni mirate a sostenere il funzionamento dei Gruppi operativi.

Responsabilità:

MAZZOTTI VALTIERO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Numero di progetti di innovazione	50	**55** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico

Con questo sotto obbiettivo saranno gestiti i Tipi di operazione 16.1 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" e 16.2.01 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Queste operazioni sostengono il funzionamento, la gestione e la realizzazione dei piani di Gruppi operativi sviluppati per cercare soluzioni innovative, nuove tecnologie e/o processi produttivi, nuove modalità organizzative.

I Servizi della Direzione nel corso dell'anno saranno coinvolti nell'emanazione del bando 2018 e nell'attuazione dei bandi 2016 e 2017.

Incrementare il contrasto alla fauna impattante nel settore agricolo

Obiettivo di Direzione

Descrizione analitica:

La Regione pianifica il territorio per fini faunistico-venatori: l'intera superficie agro-silvo-pastorale viene assoggettata ad un uso tale da consentire la conservazione della fauna selvatica mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio, e individua nel territorio gli ambiti in cui può essere esercitata la caccia, i cosiddetti Atc (ambiti territoriali di caccia).

La gestione della fauna e la disciplina della caccia permettono di garantire un adeguato livello di compatibilità con le attività agricole, in modo che la densità delle specie di fauna selvatica e la presenza dei cacciatori non arrechino danno alle produzioni.

Per questo, nel corso dell'anno, la Direzione provvederà a concludere l'iter di approvazione del Piano faunistico-venatorio e attuerà il coordinamento e il controllo delle azioni, delineate dal Piano medesimo, necessarie al raggiungimento degli obiettivi di pianificazione regionale a cui i diversi soggetti deputati alla gestione faunistica, ivi comprese le Aree protette, si dovranno attenere.

La mitigazione dell'impatto della fauna sulle produzioni agricole ma anche sull'incidentalità stradale rappresenta l'obiettivo primario della pianificazione regionale, a questo scopo si rende necessaria, per determinate specie, la predisposizione o la modificazione dei Piani di controllo specifici.

Responsabilità:

MANDUCA VITTORIO ELIO, dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Indicatori:

Descrizione	Target	Ultimo monitoraggio
Approvazione Piano faunistico regionale	Sì	**Sì** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***
Numero di Piani di controllo adottati o aggiornati	6	**6** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)***

Sotto obiettivi:

Pianificazione faunistica

Il sotto obiettivo prevede la conclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Piano faunistico-venatorio, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1579 del 16/10/2017, e l'approvazione del Piano da parte della Giunta per la presentazione in Assemblea legislativa.

Dovranno essere gestite le attività inerenti:

- la ripartizione territoriale, al fine di garantire coerenza tra le proposte di istituzione delle zone di protezione e le previsioni del Piano;
- la gestione delle specie oggetto di gestione attiva: catture, ripopolamenti, prelievi;
- la gestione delle specie protette, con particolare riferimento al lupo;
- per le Aree protette: la gestione faunistica, l'attività venatoria nelle aree contigue e i piani di controllo.

Mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole

La mitigazione dell'impatto della fauna sulle produzioni agricole, ma anche sull'incidentalità stradale, rappresenta l'obiettivo primario della pianificazione regionale. A tal fine, oltre alle attività finalizzate al prelievo della fauna impattante in azione venatoria e al controllo della stessa di cui all'art. 19 della legge 157/92, annualmente vengono gestiti fondi regionali destinati al contributo al risarcimento dei danni e alla prevenzione degli stessi.

Viene altresì approvato uno specifico bando per il finanziamento di interventi ambientali nei fondi rustici destinati alla gestione programmata della caccia.

Inoltre saranno predisposti o modificati alcuni Piani di controllo, in particolare quelli relativi alle seguenti specie o gruppi di specie: piccione - nutria – corvidi – storno - daini (Ravenna) - cervo sika – silvilago – cormorano – fossori.